



ISC "Borgo Solestà-Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408
 C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it



<https://iscsolecanta.edu.it/>

All'ALBO ON LINE

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
 Sezione Delibere a contrarre -

AL SITO WEB – Area dedicata al PNRR
 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi
 ambienti di apprendimento e laboratori”
 - Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Al D.S.G.A.

Oggetto: PNRR - Azione #4 “Ambienti per la didattica digitale integrata” del piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) - Avviso pubblico prot. 10812 del 13/05/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. PNRR Investimento M4C1-3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” - Spazi e strumenti digitali per le STEM.

DETERMINA A CONTRARRE DI AGGIUDICAZIONE

Affidamento diretto su MEPA tramite ODA inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b).

CUP:D39J21021900001

CIG SIMOG: 9862405A10

C.N.P. : M4C1I3.2-STEM-P-3317

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	l'Art. 26 c.3 della Legge 23 dicembre 1999, n.488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato “(Legge finanziaria 2020) e ss.mm.ii;

VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
VISTO	l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
VISTO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	il Regolamento d'Istituto deliberato dal Consiglio di Istituto il 21/12/2022 con delibera n. 6, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 45 del D.I. n. 129/2018;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del triennio 21-25 deliberato dela Collegio docenti con delibera n. 3 del 29/11/2021;
VISTO	l'integrazione al PTOF per l'a.s. 22/23 con delibera n. 7 del Collegio dei docenti del 27/10/2022;
VISTA	la delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 25/11/2021 di approvazione del PTOF triennale 21/22-24/25;
VISTA	la delibera n. 3 del Consiglio di istituto del 28/10/2022 di approvazione del PTFO integrazione all'a.s. 22/23;
VISTO	il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 21/12/2022;
VISTO	il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n.166 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
VISTO	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
VISTA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
DATO ATTO	dell'avviso pubblico AOOGEFID.REGISTRO UFFICIALE del Ministero dell'Istruzione prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale;
DATO ATTO	del Decreto AOOGEFID Registro dei Decreti Direttoriali n. 201 del 20 Luglio 2021 DDG delle Graduatorie Spazi e Strumenti STEM e allegato Graduatoria in cui è indicata nostra posizione n. 3317 ID graduatoria 17334;
DATO ATTO	della comunicazione AOOGEFID del Registro Ufficiale del 21 Luglio 2021 generazione Cup ai fini dell'ammissione al finanziamento;
DATO ATTO	della Nota autorizzativa del MI prot. n. AOOGAMBI R.U. 71643 del 28 agosto 2022 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;

DATO ATTO	del Decreto del Dirigente Scolastico nostro prot. 11107 del 24 settembre 2022, di assunzione finanziamento in bilancio relativo all'avviso pubblico prot. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per lo STEM"
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
DATO ATTO	della Scheda 3 – Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di beni informatici;
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio

	2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Ordine Diretto;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
VISTA	la Delibera del collegio docenti n° 7 del 21/05/2021 di adesione al progetto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d' Istituto n° 5 del 22/09/2022 di adesione al progetto;
VISTA	il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
VISTO	Il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 28 /10/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/2025;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 21/12/2022 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2023;

VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
RITENUTO	che la Prof.ssa Alessandra Goffi, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3 come da decreto di nomina ns prot. 11109 del 24/09/2022;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;
RILEVATA	pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;
DATO ATTO	della necessità di acquistare beni per la realizzazione degli "Spazi e strumenti digitali per le STEM" nell'ambito dei fondi previsti per la realizzazione del PNRR -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4-Componente 1-Investimento 3.2 Scuola 4.0 Scuole innovative, cablaggio aventi le caratteristiche tecniche come da capitolato predisposto dal DS allegato al presente provvedimento codice CPV 30230000-0 Apparecchiature informatiche;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazioni sul MEPA e attraverso siti WEB;
DATO ATTO	che i beni sono presenti sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto con unico codice Mepa – riga unica;
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per i beni in parola è stata stimata in € 16.000,00 IVA compresa;

CONSIDERATO	che si è proceduto a varie indagini di mercato condotte mediante consultazione di elenchi sul portale Consip “Acquisti in rete Pa” e indagini di mercato con richieste di preventivi;
CONSIDERATO	che all'operatore economico Linea Ufficio srl sede legale in via Pasubio,18 San Benedetto del Tronto (AP) 63074 P.I. IT 01165520444 è stato richiesto di presentare un'Offerta per il capitolato dei beni necessari con ns nota prot. 7009 del 05/06/2023 per un importo complessivo di € 13.114,76 (IVA al 22% esclusa) - € 16.000,00 (Iva compresa)
TENUTO CONTO	che l'Offerta dell'operatore di cui sopra, assunta al ns. prot n. 7140 del 07/06/2023 è risultata pari ad € 13.077,58 + IVA al 22% e che i beni facente parte di un unico lotto rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto soddisfano le caratteristiche tecniche e rispondono all'interesse pubblico in relazione alla congruità del prezzo offerto; inoltre il prezzo offerto risulta congruo;
CONSIDERATO	altresì, che il prezzo offerto, rispetto all'indagine di mercato effettuata in precedenza, risulta scontata di € 37,18 + IVA al 22% e che pertanto sussiste un miglioramento del prezzo medesimo;
VISTI	i fatturati degli ultimi tre anni comprovanti la solidità dell'operatore economico nel mercato di competenza;
RITENUTO	pertanto applicabile, per le motivazioni sopra esposte, l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante ha svolto le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico - FVOE, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;
VISTA	la documentazione contenente le dichiarazioni presentate dall'operatore economico inerente: il DGUE, la situazione occupazionale, i CAM, il DNSH, l'iscrizione al RAE, il possesso dei requisiti art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
VISTE	le dichiarazioni dei titolari effettivi da parte della Ditta Linea Ufficio srl resa ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE;
CONSIDERATO	che non sussistono i carichi pendenti di natura penale a carico degli amministratori della Ditta Linea Ufficio srl.;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espresa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara - CIG ordinario Simog;
CONSIDERATO	che, trattandosi di beni strutturalmente connessi e collegati alla realizzazione della funzione di sviluppo delle competenze STEM e che pertanto la fornitura potrà realizzarsi con l'acquisto semplificato di un unico codice MEPA (risposta del ticket assistenza n. 21728 da parte della piattaforma Futura);
RITENUTO	nel rispetto dei principi di efficienza, tempestività e di semplificazione che il fornitore che ha fornito un unico codice MePa relativo al complesso dei beni e strumenti digitali STEM con il quale si procederà all'Ordine diretto di acquisto con riga unica;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto darà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario 96194469F4;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento pari a € 16.000,00 IVA inclusa, trovano copertura nel Programma Annuale dell'anno 2023;
DATO	atto che è stato rispettato il principio di rotazione in relazione alla categoria merceologica di interesse
VISTA	la determina di indizione della procedura di acquisto del Progetto STEM prot.n. 5880 del 15 maggio 2023 pubblicata all'Albo online e in Amministrazione trasparente – delibere a contrarre;
VISTA	la dichiarazione del DSGA di copertura finanziaria nel Programma Annuale dell'e.f. 2023 nell'Attività A03/03 – “Spazi e strumenti digitali per le STEM -Avviso Prot. n.10812 del 13/05/2021”

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto riportato in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Per quanto non espressamente riportato in premessa si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Art. 2

Di affidare direttamente sul MePa tramite ODA (ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50) la fornitura dei sotto indicati beni, alla Ditta Linea Ufficio sede legale via Pasubio,18 San Benedetto del Tronto (AP) 63074 P.I. IT 01165520444 la fornitura dei seguenti beni didattici allegati alla presente determina mediante un UNICO CODICE MePa riferito a tutti i prodotti del capitolato. Tutti i prodotti devono rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369.

La fornitura richiesta dovrà essere consegnata entro e non oltre il 30 settembre 2023 a seguito di stipula del contratto ODA.

Art. 3

L'importo complessivo della spesa è determinato in € 13.077,58 (tredicimilasettantasette/58) + IVA al 22%, per una spesa complessiva di 15.954,65 iva compresa.

La spesa sarà imputata al Programma Annuale dell'e.f. 2023, sull'Attività A03/03 –“Spazi e strumenti digitali per le STEM -Avviso Prot. n.10812 del 13/05/2021” che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa sulla protezione dei dati personali ai fornitori saranno contenute nel documento di stipula da allegare all'ODA sul Mepa.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si ribadisce che Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Goffi.

Art. 6

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo online e Amministrazione trasparente ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Alessandra Goffi

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005
s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa*